



Città di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile

ISTITUZIONE COMUNALE
“Marsala Schola”

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE ASILI NIDO PER LA CONCLUSIONE DELL’ANNO EDUCATIVO 2016/2017 MESI DI MAGGIO GIUGNO E LUGLIO E PER GLI ANNI EDUCATIVI 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020

Codice NUTS: ITG11 CPV: 80110000-8 CIG: 7005969483

In conformità della Determinazione del Direttore dell’Istituzione Marsala Schola 03.03.2017 n.44 si procede all’espletamento della procedura aperta, ai sensi dell’art.60 del D.lgs 50/2016 (nel proseguo codice), per l’affidamento del servizio di gestione dei due asili nido comunali denominati “Sappusi” e “Amabilina” dell’Istituzione Marsala Schola, ubicati in Marsala, rispettivamente in via Monsignor Linares e in c.da Amabilina.

Il bando di gara viene pubblicato per almeno 35 giorni consecutivi sulla G.U.C.E ai sensi dell’art.72 del D.Lgs 50/2016 e, ai sensi dell’art.73, comma 4, del D.Lgs 50/2016, coordinato con l’art.1, comma 2, della L.R.12/2011 sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia – serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul sito dell’Osservatorio Regione Sicilia e sull’albo pretorio on - line dell’Istituzione e, per estratto, su almeno due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale. Le spese per la pubblicazione del bando di gara sulla GURS pari, presumibilmente, ad €.600,00 saranno rimborsate all’Istituzione dall’aggiudicatario nel termine di giorni sessanta dall’aggiudicazione (art.216 del codice comma 11) così come le spese per la pubblicazione per estratto sui quotidiani pari, presumibilmente, ad €.2.000,00, ai sensi dell’art.34, comma 35, del D.L.179/2012 convertito in legge 221/2012 (art.216 del codice comma 11 secondo periodo).

ENTE APPALTANTE

Istituzione comunale “Marsala Schola”, via V. Pipitone n.6, 91025 Marsala (TP)

LUOGO DELL’INCANTO: l’incanto verrà esperito presso la sede dell’ufficio del Direttore dell’Istituzione comunale “Marsala Schola”, via V. Pipitone n.6, Marsala (TP), in seduta pubblica alla quale possono presenziare i rappresentanti delle ditte offerenti, nel giorno e nell’ora che saranno comunicati ai concorrenti dopo la nomina della Commissione Aggiudicatrice, nominata ai

sensi dell'art.8 l.r.12/2011, così come modificato dalle LL.RR. 8/2016 art.24 e 1/2017 artt.1 e 2, nonché dall'art.12 del D.P.R.S. 13/2012.

Le date delle successive operazioni di gara da espletarsi in seduta pubblica saranno tempestivamente comunicate a tutti i concorrenti.

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione dei due asili nido comunali denominati "Sappusi" e "Amabilina" dell'Istituzione Marsala Schola, ubicati in Marsala, rispettivamente in via Monsignor Linares e in c.da Amabilina, ospitanti ciascuno 48 piccoli utenti, melius specificato nel capitolato speciale di appalto.

È vietato il subappalto ai sensi dell'art.15 del capitolato.

ART.2 - DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento del servizio è dato per il completamento dell'anno educativo 2016/2017 (1 maggio/31 luglio 2017) e per i tre anni educativi 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 – dal primo settembre al 31 luglio di ogni anno educativo.

L'avvio del servizio sarà presumibilmente il primo maggio 2017 e terminerà il 31 luglio 2020. E' facoltà dell'Istituzione rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di 3 anni educativi.

Nel caso in cui, durante la durata del contratto, il Comune di Marsala deliberi la reinternalizzazione dei servizi scolastici, già affidati all'Istituzione "Marsala Schola", al Comune di Marsala stesso, opererà la novazione soggettiva del contratto in favore del Comune.

ART.3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto stimato, in via indicativa, con riferimento alla durata 1 maggio 2017 / 31 luglio 2020 (36 mesi di servizio), per la gestione dei due asili, è di **€.3.311.000,00 (euro/tremilionitrecentoundicimila)**, oltre IVA.

L'importo netto a base di gara soggetto a ribasso è fissato in **€.958,00** mensili per ogni posto/bambino coperto a tempo pieno.

Oneri per la sicurezza da interferenza sono pari ad €0,00 (zero). L'attività non comporta, infatti, rischi di interferenze (art.26 comma 5 del D.lgs 81/2008 e determinazione n.3 del 5/3/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture).

L'Istituzione si riserva la possibilità, nei limiti di cui all'art.63 comma 5 del Codice, di rinnovare il contratto per gli anni educativi 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, per un importo di €3.033.000,00, a condizione che il servizio sia stato svolto in modo soddisfacente, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse e accettazione da parte della ditta.

Pertanto, ai sensi dell'art.35 comma 4 del Codice, il valore complessivo massimo stimato dell'appalto, incluso il rinnovo, è pari a €.6.344.000,00 oltre Iva (euro seimilionitrecentoquarantaquattromila).

ART.4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del Codice.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 3 del Codice, secondo gli elementi di valutazione indicati all'art.15 del presente bando.

ART.5 - PUNTI DI CONTATTO PER L'APPALTO – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Per informazioni sulla procedura di gara e/o di carattere tecnico e chiarimenti su capitolato speciale: Istituzione "Marsala Schola" - Ufficio Asili nido, Via V.Pipitone 6 – 91025 MARSALA - telefono 0923.951859/0923.993687

- Posta elettronica: marsalasciola@comune.marsala.tp.it
- Posta elettronica certificata PEC: protocollo.marsalasciola@pec.halleyconsulting.it
- Profilo del committente: www.marsalasciola.it

Fatto salvo quanto previsto dall'art.29, comma 1, del Codice, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate, qualora rese, all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC, ai sensi dell'art.76, comma 6 del citato Codice. Eventuali modifiche all'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di RTI, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Le eventuali informazioni complementari e richieste di chiarimenti in merito alla redazione e presentazione dell'offerta dovranno essere formulate per iscritto ed inviate all'Istituzione non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, al seguente indirizzo di posta elettronica: marsalasciola@comune.marsala.tp.it.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato **07/04/2017**.

Le risposte, sempre che siano state richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così come previsto

dall'art.74, comma 4 del Codice e verranno pubblicate in forma anonima sul profilo del committente Istituzione "Marsala Schola" www.marsalaschola.it nella Sezione Gare ed Appalti – FAQ gara servizio asili nido.

ART.6 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato con mezzi propri del bilancio dell'Istituzione.

ART.7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

7.1 - Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art.45 1° comma del Codice in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi 8.1- 8.2 – 8.3, tra i quali in particolare quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative); b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili);
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti); e) (consorzi ordinari di concorrenti); f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete); g) (gruppo europeo di interesse economico), oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici stranieri alle condizioni di cui agli artt. 45 co.1, 49 e 83 co.3 del Codice nonché del presente disciplinare di gara. Si applicano le disposizioni di cui agli art. 47 e 48 del Codice.

7.2 - **Non è ammessa la partecipazione alla gara** di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice;
- b) le condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

7.3 - Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art.37 del d.l. 3 maggio 2010, n.78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

7.4 - È fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7, primo periodo, del Codice, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla

gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.

7.5 - È fatto divieto ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art.45 comma 2 lettere b) e c) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane - consorzi stabili), ai sensi dell'art.48, comma 7, secondo periodo, di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

7.6 - È fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art.48 comma 9, salvo quanto disposto dai commi 17 e 18 dello stesso art.48 del Codice, qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta.

ART.8 - REQUISITI DI CARATTERE GENERALE, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, DI CAPACITÀ TECNICA.

8.1 - Requisiti di carattere generale (art.80 D.Lgs. 50/2016)

I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e, a tal fine, il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, mediante la presentazione del Documento di gara Unico Europeo (D.G.U.E.) di cui all'art.85.

In caso di RTI o consorzi, di qualunque tipologia si tratti, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascun soggetto facente parte del consorzio o del R.T.I.

8.2 - Requisiti di idoneità professionale

I soggetti concorrenti devono essere iscritti, ai sensi dell'art.83 comma 3 del Codice, presso il registro Imprese della C.C.I.A.A. della provincia di appartenenza; al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Essere iscritti, se cooperative, all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive a cura della Camera di Commercio, se Cooperative sociali all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Essere in regola con gli obblighi della sicurezza, ai sensi del D.Lgs 81/2008.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, di qualunque tipologia si tratti, da tutte le ditte consorziate.

8.3 - Requisito di capacità tecnica

I concorrenti devono essere in possesso delle risorse umane e tecniche, nonché della esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

8.3.1. I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. c) e dell'art 86 comma 5 del Codice devono aver gestito negli ultimi 3 esercizi - 2014/2015/2016 - servizi educativi nella fascia 0/3 anni identici a quello oggetto di gara, presso pubbliche amministrazioni per un importo minimo, al netto degli oneri fiscali, pari ad €.1.655.500,00 (pari alla metà dell'importo complessivo dell'appalto);

Si specifica che si considerano servizi identici quelli riferiti alla gestione totale – compreso il servizio mensa e di pulizia - (concessione o appalto, in questo caso senza incasso delle rette) di asili nido per conto di enti pubblici.

Il requisito sopra citato risponde ai principi di adeguatezza e proporzionalità in considerazione dell'oggetto dell'appalto e delle sue peculiarità, data l'oggettiva complessità dei servizi oggetto della gara, comprendenti diverse attività (servizi educativi, preparazione pasti, servizi pulizia) tali da esigere un'organizzazione solida, articolata e rodada, per cui risulta necessario, per motivi di interesse pubblico, individuare interlocutori in possesso di una esperienza particolarmente profonda. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, il requisito di capacità tecnica deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso e deve essere posseduto in misura maggioritaria, nella misura minima del 60%, dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale, nel caso di raggruppamento non ancora costituito.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduta da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

8.3.2 - Possedere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da Ente di certificazione accreditato da Accredia, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento, in corso di validità, avente specifico riferimento ad attività identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari la Certificazione di Qualità deve essere posseduta da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, di qualunque tipologia si tratti, da tutte le ditte consorziate e non può formare oggetto di avvalimento.

8.4 - Requisito di capacità economico-finanziaria

Affidabilità finanziaria, attestata da almeno due istituti bancari, dalla quale risulti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire il servizio di cui al capitolato.

8.4.1 - La dichiarazione bancaria deve, a pena di esclusione, fare esplicito riferimento all'oggetto, al CIG, all'importo e alla durata dell'appalto.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, il requisito di capacità finanziaria deve essere posseduto da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le ditte consorziate che partecipano alla gara.

8.4.2 - i concorrenti, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. b) e co. 4 del Codice devono:

avere conseguito un fatturato specifico minimo per l'espletamento di servizi educativi nella fascia 0/3 anni, gestiti in proprio o affidati in appalto/concessione da parte di soggetti pubblici o privati, riferito agli ultimi esercizi 2014/2015/2016, non inferiore al valore dell'appalto €.3.311.000,00, ritenuto indispensabile a garanzia della solidità imprenditoriale del soggetto nello specifico settore di attività e quindi della possibilità di garantire il completamento del percorso educativo ai bambini inseriti.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, il requisito di capacità tecnica deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso e deve essere posseduto in misura maggioritaria (nella misura minima del 60%) dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduta da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

8.5 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45 del Codice può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento.

I concorrenti possono avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ferma restando l'esclusione del concorrente in caso di dichiarazioni mendaci prevista dall'art.89 comma 1 del Codice, ai sensi dell'art.89 comma 3 del Codice, la stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88 del Codice, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del Codice. Essa impone all'operatore economico di sostituire

i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

8.6 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Ai sensi dell'art.216 comma 13 del Codice, per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art.81, comma 2 del codice, la stazione appaltante e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass, resa disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n.111 del 20.11.2012, come aggiornata dalla deliberazione n.157 del 17.2.2016 dell'ANAC, e con le modalità di cui agli articoli delle predette delibere e di cui all'art.16 punto 16.3 del presente bando.

Pertanto i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE, da produrre unitamente alla documentazione prevista per la partecipazione alla gara.

Qualora non fosse possibile effettuare la verifica e il controllo circa il possesso dei requisiti dichiarati e non documentati in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal medesimo attraverso il sistema AVCPASS a causa di un malfunzionamento del sistema stesso, la stazione appaltante provvederà ad espletare tale verifica direttamente tramite richiesta agli Enti certificatori ovvero a richiedere direttamente al concorrente la documentazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

8.7 - Concordato preventivo

L'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici. In tal caso l'impresa dovrà presentare in sede di gara una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art.67, secondo comma, lettera d) del RD 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Ai sensi dell'art.110 comma 4 del Codice, l'impresa in concordato preventivo non necessita di avvalimento di altra impresa. Si registra pertanto un contrasto legislativo tra quanto previsto dal nuovo Codice dei Contratti, art.110 del D.Lgs. 50/2016, e il RD 267/1942 art.186 bis dove invece è contenuto il richiamo all'avvalimento ai fini della partecipazione ed esecuzione di gare di appalto.

Ciò premesso, in un'ottica di favor participationis e avuto riguardo, nell'interpretazione di testi normativi aventi stessa natura legislativa, al criterio temporale per cui la legge posteriore prevale su quella precedente, questa stazione appaltante applicherà la normativa del nuovo Codice dei

Contratti. L'istituto dell'avvalimento è richiesto unicamente nell'ipotesi di cui alla sotto riportata lettera a).

Il concorrente che si trovi in una procedura di concordato con continuità aziendale dovrà indicare all'interno dell'istanza e del DGUE gli estremi del provvedimento del giudice delegato che autorizza la partecipazione alla procedura.

L'ANAC, sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nel seguente caso:

a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.

In tal caso si legga il punto 8.5 dell'art.8 del presente bando sull'avvalimento. Si veda per maggiori informazioni l'art.110 del D.Lgs.50/2016.

ART.9 - PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

9.1 - Copia del bando, del capitolato e relativi allegati e del patto etico sono disponibili per un accesso gratuito illimitato e diretto, presso www.marsalascbola.it.

Ulteriori informazione sono disponibili presso gli indirizzi indicati all'art.5 e secondo le modalità ivi contenute.

9.2 - **Il sopralluogo** presso gli asili nido denominati “Sappusi” e “Amabilina”, per prendere visione dei locali, degli arredi interni ed esterni, **è obbligatorio**.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

9.3 - I concorrenti per effettuare, accompagnati, il sopralluogo dovranno inviare all'Istituzione “Marsala Schola”, attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.marsalascbola@pec.halleyconsulting.it, la richiesta di sopralluogo, corredata da copia del documento di identità, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo (rappresentante legale o direttore tecnico del concorrente, come risultanti dal certificato CCIAA/Albo/Registro o soggetto diverso munito di delega).

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui

all'art.37, comma 5 del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

9.4 - La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la comunicazione.

9.5 - Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'ufficio Asili nido di Marsala Schola. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno due giorni di anticipo. A garanzia della serietà dell'offerta il sopralluogo potrà svolgersi entro e non oltre il **07/04/2017** compreso. Considerando che il sopralluogo è finalizzato alla predisposizione dell'offerta tecnica e non vuole essere un mero adempimento formale, non verranno effettuati sopralluoghi dopo tale data e l'impresa verrà esclusa dalla partecipazione alla gara, non potendosi applicare, per le motivazioni già addotte, il soccorso istruttorio ex art. 83 comma 9 del Codice.

9.6 - All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. Tale attestazione di avvenuto sopralluogo deve essere inserita nella documentazione amministrativa.

ART.10 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà produrre un plico chiuso sigillato con modalità idonee a garantire la riservatezza e l'integrità della documentazione contenuta (ceralacca o nastro adesivo antistrappo) e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica redatte in lingua italiana.

Il plico deve pervenire, a mano o per posta, all'Istituzione "Marsala "Schola" via V. Pipitone, 6 **perentoriamente e improrogabilmente entro le ore 12:00 del 18/04/2017**, e dovrà riportare la seguente dicitura: **"OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA DEL 18/04/2017 PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO ASILI NIDO COMUNALI DENOMINATI "SAPPUSI" E "AMABILINA" DELL'ISTITUZIONE MARSALA SCHOLA PER LA CONCLUSIONE DELL'ANNO EDUCATIVO 2016/2017 - MESI MAGGIO, GIUGNO E LUGLIO 2017 - E PER GLI ANNI EDUCATIVI 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020" – codice CIG 7005969483** ed il nome, indirizzo, numero di telefono e pec della ditta mittente. Nel caso di concorrenti riuniti (raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Oltre il termine perentorio suddetto, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione anche sostitutiva od aggiuntiva/integrativa di offerta o documentazione inviata precedentemente; in particolare, non saranno in alcun modo prese in considerazione, e verranno pertanto escluse dalla gara, le offerte pervenute oltre tale termine tassativo, anche se spedite a mezzo del servizio postale prima della relativa scadenza sopra indicata.

Si sottolinea che, in ogni caso, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato.

Il plico dovrà contenere le seguenti tre buste chiuse e siglate sui lembi di chiusura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

“OFFERTA TECNICA”

“OFFERTA ECONOMICA”

La mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all’offerta economica, costituirà causa di esclusione ove tale inserimento costituisca anticipazione del prezzo offerto dal concorrente o, comunque, consenta la ricostruzione del prezzo offerto.

ART.11 - CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima busta, con la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** scritta all'esterno della stessa, dovrà contenere, a pena di esclusione:

A. l’istanza di partecipazione alla gara (nel caso di RTI ogni impresa deve presentare la propria istanza e le relative dichiarazioni) redatta in lingua italiana ed una o più dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in unico contesto, accompagnate dalla fotocopia di un documento in corso di validità ai sensi dell’art.47 DPR.445/2000. L’istanza deve essere sottoscritta dal titolare della ditta individuale concorrente o dal legale rappresentante del concorrente singolo o della ditta costituita in forma societaria, ovvero nel caso di R.T.I. non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto R.T.I. Nel caso di R.T.I. già costituiti, dal legale rappresentante del capogruppo/mandataria.

L’istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

Il concorrente allega, ai sensi dell’art 85 del D.Lgs 50/2016, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) redatto in conformità alle linee guida n.3 del 18 luglio 2016 approvate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la compilazione del modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea n.2016/7 del 5 gennaio 2016.

Il modello DGUE allegato al presente bando è comunque reperibile al sotto indicato link:

Il concorrente, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, in particolare dichiara:

a.1 - di avere preso piena ed integrale conoscenza del Bando di gara e del Capitolato speciale con i relativi allegati e del Patto Etico e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, degli asili nido e delle attrezzature, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle prestazioni da effettuare e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile, ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto, nonché di avere tenuto conto nella redazione dell'offerta degli oneri derivanti dall'attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal D.lgs n.81/2008 testo vigente;

a.2 - le generalità, il luogo e la data di nascita delle persone fisiche con potere di rappresentanza e dei direttori tecnici attualmente in carica, titolare e direttore tecnico se trattasi di impresa individuale; socio e direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice; tutti i 1) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); 2) i membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e i membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; 3) i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico); soggetti che risultino muniti di poteri di rappresentanza – (istitori e procuratori ad negotia), di direzione (dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa), di controllo (revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art.6 del D.Lgs n.231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare il funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati); il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. (Nel DGUE Parte II sezione B)

a.3 - le generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando; (Nel DGUE Parte II sezione B)

a.4 – che nei confronti dell’impresa e di tutti i soggetti indicati nell’art. 80 comma 3 del codice e nel Comunicato ANAC del Presidente 26.10.2016 **non ricorre** alcuna delle cause di esclusione di cui all’art.80, commi 1, 2, 4, 5, del Dlgs 50/2016 così come di seguito elencate:

a.4.1 - condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione A)

ATTENZIONE: nel DGUE si richiedono i provvedimenti di condanna pronunciati non più di 5 anni fa. Detta limitazione temporale NON è contenuta nell’art.80 del codice, pertanto si raccomanda al concorrente a rendere la dichiarazione in ogni caso a prescindere dalla data del provvedimento.

N.B le dichiarazioni di cui al comma 1 del citato articolo 80 - motivi legati a condanne penali - devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art.80 comma 3 del codice, nel Comunicato ANAC del 26.10.2016, e dunque a tutte le persone fisiche indicate ai precedenti punti a.2 e a.3.

L'esclusione e il divieto di cui al comma 1 del citato art.80 opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

È facoltà del concorrente allegare le dichiarazioni personali di tali soggetti.

a.4.2 - sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia). (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D)

(si precisa che il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art 80 deve essere riferito ai soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art.85 del codice antimafia. ANAC Comunicato del Presidente del 26.10.2016)

a.4.3 - presenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1°giugno 2015. (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sez.B)

a.4.4 - presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C primo riquadro)

a.4.5 - trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C secondo riquadro)

a.4.6 - essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto

di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione); (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C terzo riquadro)

a.4.7 - esistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C quarto riquadro)

a.4.8 - esistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art.67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione C quinto riquadro)

a.4.9 - essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 1 secondo riquadro)

a.4.10 - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 2 secondo riquadro)

a.4.11 - violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 3 secondo riquadro)

a.4.12- non essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n.68 e non di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 4 secondo riquadro)

a.4.13 – non aver denunciato, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203 i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a

giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 5 secondo riquadro)

a.4.14 - trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 6 secondo riquadro)

a.4.15 - che nei propri confronti ricorrono le condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n.165 o di cui all'art.35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione; (Nel DGUE Parte III motivi di esclusione sezione D punto 7 terzo riquadro)

a.5 - Il concorrente inoltre deve dichiarare:

a.5.1 – di aver tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali, degli obblighi in materia di sicurezza, di assicurazione, e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore in Marsala;

a.5.2 – di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

a.5.3 - che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio competente per l'attività "asili nido" ed attesta i seguenti dati (N.B.: per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza ovvero indicare i motivi per i quali non è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.):

numero di iscrizione data di iscrizione

durata della ditta/data termine forma giuridica

(Nel DGUE Parte IV criteri di selezione sezione A)

a.5.4 - di aver conseguito un fatturato specifico minimo per l'espletamento di servizi educativi nella fascia 0/3 anni, gestiti in proprio o affidati in appalto/concessione da parte di soggetti pubblici o privati, riferito agli ultimi esercizi 2014/2015/2016, non inferiore al valore dell'appalto €.3.311.000,00 (indicare i committenti, i periodi e gli importi); (Nel DGUE Parte IV criteri di selezione sezione B)

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, il requisito di capacità tecnica deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso e deve essere posseduto in misura maggioritaria nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo mandataria, o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduta da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

a.5.5 - di avere realizzato negli ultimi tre esercizi 2014/2015/2016 servizi identici a quello oggetto della gara, per un importo minimo, al netto degli oneri fiscali, pari ad €1.655.500,00 - pari alla metà dell'importo complessivo dell'appalto (indicare i committenti, la tipologia del servizio, i periodi e gli importi). (Nel DGUE Parte IV criteri di selezione sezione C)

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di ditte o di consorzi ordinari, il requisito di capacità tecnica deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso e deve essere posseduto in misura maggioritaria nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito.

La percentuale dei requisiti di ammissione posseduta da ogni impresa raggruppata o consorziata deve essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale parte di prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

N.B. E' facoltà dell'impresa concorrente allegare fin d'ora, per ciascuno dei servizi indicati, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione, rilasciati e vistati dalle amministrazioni, dagli enti o dai soggetti privati per i quali il servizio è stato reso, al fine di evitare inutili ritardi nel procedimento di verifica del possesso dei requisiti qualora il sistema AVCPass non dovesse essere attivo.

a.5.6 – di essere consapevole che, in caso d'urgenza, l'Istituzione potrebbe esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e quindi richiedere, nelle more della stipula del contratto, l'inizio dell'attività previa produzione della garanzia definitiva e delle polizze assicurative previste nel capitolato che il soggetto affidatario si obbliga ad effettuare per ottemperare alla esecuzione anticipata;

a.5.7 – in caso di società cooperative e di consorzi di cooperative, che la ditta è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n.; (Nel DGUE Parte IV criteri di selezione sezione A)

a.5.8 – in caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs. n.50/2016, la denominazione e la tipologia del consorzio nonché i consorziati per i quali il consorzio concorre, OVVERO, di eseguire in proprio il servizio di cui trattasi.

a.5.9 - che, in caso di affidamento dell'appalto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e dell'art. 2, comma 2, della L.R.

20/11/2008, n.15; a tal fine l'impresa aggiudicataria comunicherà gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del succitato art.3 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

a.5.10 – che, in caso di affidamento dell'appalto, si obbliga ad assumere prioritariamente i lavoratori che hanno operato alle dipendenze della ditta uscente, purché il loro numero e le loro qualifiche siano armonizzabili con la propria organizzazione;

a.5.11 - di essere a conoscenza che gli obblighi di condotta, obblighi previsti dal D.P.R. n.62/2013 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'art 54 del D.lgs 30 marzo 2001 n.165 e dal “Codice di comportamento” dell'Istituzione “Marsala Schola” approvato con delibera CdA 28/01/2016 n.1, trovano applicazione nei propri confronti e nei riguardi dei propri dipendenti e collaboratori;

a.5.12 – di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, verrà escluso dalla procedura di gara, o, se già aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima e l'Istituzione “Marsala Schola” escuterà la cauzione; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Istituzione ai sensi dell'art.1456 del codice civile;

B. “PASSOE” (Pass Operatore Economico) rilasciato dal Servizio “AVCPASS” comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario in capo all'operatore economico;

C. Attestazione di avvenuto sopralluogo come previsto all'art.9 del presente bando di gara;

D. Certificazione del Sistema di Qualità, di cui all'art. 87 del dlgs n.50/2016 e s.m.i. (come previsto al punto 8.2.2 del bando di gara), in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati; (Nel DGUE Parte IV criteri di selezione sezione A)

(N.B. Si rammenta che detta certificazione deve essere posseduta da ogni singolo concorrente che voglia aderire all'appalto, qualunque sia la forma giuridica di partecipazione e non può formare oggetto di avvalimento)

E. Idonee referenze bancarie. Originali di idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993, n.385, circa la capacità economica e finanziaria della partecipante; in base alle informazioni in loro possesso, gli istituti o gli intermediari dovranno dichiarare che il concorrente dispone di mezzi finanziari ed economico-finanziari in capo all'operatore economico di cui al punto 8.4.1.

(N.B: Si rammenta che dette dichiarazioni debbono essere presentate da ciascun operatore economico che partecipa sia in forma singola che in forma associata e non possono formare oggetto di avvalimento)

F. Garanzia provvisoria ex art. 93 del D.lgs n 50/2016 pari al 2% dell'importo a base d'appalto pari ad €.66.220,00 mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

La garanzia provvisoria sotto forma di fidejussione, dovrà espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;
- la garanzia provvisoria avrà validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'impegno del fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt.103 e 105 del D.lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di R.T.I. da costituire, la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta sia dall'impresa capogruppo sia dalla/e mandante/i.

Nel caso di R.T.I. costituita, la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta dall'impresa capogruppo.

L'importo della garanzia è ridotto nelle percentuali e per i casi previsti dall'art.93 del D.lgs 50/2016.

In caso di avvalimento con altri soggetti ai sensi dell'art.89 D.lgs 50/2016, la predetta certificazione di qualità, ai fini della riduzione della cauzione, dovrà essere posseduta dal concorrente.

La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo delle garanzie di cui sopra, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

G. Documentazione a comprova dell'avvenuto versamento di €.140,00 della contribuzione dovuta **in favore dell'ANAC**, con una delle modalità previste dalla deliberazione n.163/2015, presenti sul sito dell'autorità www.avcp.it/riscossioni.html

In caso di R.T.I, sia costituita sia non ancora costituita, il versamento è unico e deve essere effettuato dalla Capogruppo.

H. Impegno a costituirsi dopo l'aggiudicazione, in caso di R.T.I. o consorzi ordinari non ancora costituiti, indicando, per ogni associato/associando, la parte di appalto da eseguire;

I. Copia del capitolato speciale sottoscritto in ogni foglio per accettazione (con timbro e firma del legale rappresentante);

J. Patto Etico sottoscritto (con timbro e firma del legale rappresentante);

L. Documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi della L.266/2002 e s.m.i.

M. Documento di gara unico europeo ai sensi dell'art.85 del D.lgs 50/2016, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea n.2016/7 del 5 gennaio 2016.

N.B. Soccorso istruttorio. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, delle dichiarazioni e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art.85 del Codice, con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica, potrà essere sanata ai sensi dell'art.83, comma 9, del Codice, secondo le modalità di cui all'art.16 punto 16.2.

Come più volte ribadito dall'ANAC la disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero dei requisiti non posseduti al momento fissato dal bando di gara quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta

N.B. In caso di **avvalimento**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. – dichiarazione sostitutiva, tramite il DGUE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento con cui si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e con cui attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.89 co.7 del Codice;

b. - originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art.89, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

ART.12 - CONTENUTO DELLA BUSTA B

La seconda busta, con la dicitura "**OFFERTA TECNICA-ORGANIZZATIVA**" scritta all'esterno della stessa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere, a pena di esclusione, una

relazione tecnica, completa e dettagliata, in originale e redatta in lingua italiana, riguardante le caratteristiche dei servizi offerti.

La relazione non deve limitarsi ad intenzioni generiche.

In particolare, i concorrenti dovranno presentare un progetto pedagogico, educativo e organizzativo/gestionale attraverso il quale espongono in maniera chiara ed esaustiva l'articolazione e l'organizzazione del servizio, analizzando le attività previste dal capitolato, in modo da consentire un esame il più completo possibile delle caratteristiche e delle potenzialità dei servizi offerti.

Il progetto dovrà essere suddiviso in paragrafi definiti, ognuno dei quali corrispondente alle voci individuate nella griglia dei criteri (elementi e sub elementi), attraverso cui la Commissione effettuerà la valutazione delle offerte tra i concorrenti per l'attribuzione dei relativi punteggi di cui all'art.15.

Il progetto dovrà essere contenuto in un massimo di 40 facciate formato A4 (margini dx, sx, superiore e inferiore 1,5 – corpo del testo times new roman 12 – interlinea 1,5). Per facilitare il lavoro della Commissione, il progetto dovrà essere prodotto in un originale e n.2 copie fotostatiche. Dovranno inoltre essere allegati i curricula, debitamente sottoscritti, attestanti il titolo di studio e/o professionale e l'esperienza maturata dal personale educativo (compreso quello individuato per le sostituzioni) e dalla/dal coordinatrice/coordinatore. Tale documentazione non sarà conteggiata nel limite delle 40 pagine di cui sopra.

Tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, ed essere migliorativi.

I moduli suindicati e la documentazione allegata costituenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti in calce dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la sottoscrizione deve avvenire secondo le modalità di cui al punto A. Gli elaborati non devono contenere elementi dai quali sia possibile desumere il prezzo offerto e la busta B deve essere separata dalla Busta C.

ART.13 - CONTENUTO DELLA BUSTA C

La terza busta, con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" scritta all'esterno della stessa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, allegata al presente disciplinare di gara, e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

- a) il prezzo offerto per l'appalto, in cifre e lettere, IVA esclusa;
- b) il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifra e lettera, fissato in **€.958,00** mensili per ogni posto/bambino coperto a tempo pieno, IVA esclusa;

c) i costi degli oneri di sicurezza **interni** aziendali dell'offerente concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art.95 comma 10 del Codice.

N.B. Si fa presente che i costi della sicurezza qui richiesti non sono i costi interferenziali, ma sono i costi propri dell'impresa che in via autonoma sostiene per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra cifra e lettera prevale l'importo indicato in lettera.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della istanza di partecipazione di cui al punto A.

Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

All'interno della busta "C-Offerta Economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art.97 commi 1 e 4 del Codice.

ART.14 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art.95 comma 3 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione di aggiudicazione (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.77 del Codice, coordinato con l'art.8, della L.R.12/2011 e s.m.i., sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore per i criteri qualitativi indicati.

La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicati nei paragrafi successivi.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

I punteggi dell'offerta tecnica saranno attribuiti secondo i criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di cui all'art.15 del presente disciplinare:

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Per quanto concerne la valutazione degli elementi qualitativi, la Commissione procederà all'assegnazione dei coefficienti variabili tra zero e uno relativi ai criteri e sub-criteri di cui all'art.15 del presente bando.

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti la Commissione.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub criterio avente natura qualitativa sono determinati:

- a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario;
- b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;
- c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Per quanto concerne la valutazione degli elementi quantitativi, la Commissione procederà ad una applicazione di mero calcolo aritmetico.

Al termine della valutazione delle offerte tecniche, al fine di rendere inalterato il rapporto fra il punteggio massimo dell'offerta tecnica (max 80 punti) e il punteggio massimo dell'offerta economica (max 20 punti) si procederà, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n.7 del 24.11.2011, richiamata dalla determinazione Autorità Nazionale Anticorruzione n.1005 del 21/09/2016, alla riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica attribuendo all'offerta migliore il punteggio max di 80 punti e procedendo di conseguenza a riproporzionare le altre offerte.

Non si procederà alla riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica nel caso di valutazione di un solo concorrente.

Il punteggio riparametrato sarà assegnato considerando le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione, prima della predetta riparametrazione, sia inferiore a 45/80.

I punteggi relativi all'offerta economica saranno attribuiti secondo le modalità indicate all'art.16.

ART.15 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO –ORGANIZZATIVA (Massimo punti 80)

Formerà oggetto di valutazione l'organicità e completezza del progetto pedagogico, educativo e organizzativo/gestionale proposto dal concorrente secondo le modalità contenute nell'art.12 "offerta tecnica". La valutazione del progetto sarà effettuata attribuendo un punteggio ai seguenti indicatori:

ELEMENTO 1 - PROGETTO PEDAGOGICO/EDUCATIVO. SUB - CRITERI

Sub elemento 1 - Analisi di contesto e proposta progettuale in relazione ai bisogni di crescita dei bambini 0-3 anni con particolare riferimento alle metodologie del lavoro educativo: progettazione, programmazione, osservazione, strategie adottate per favorire l'ambientamento, verifica e valutazione delle esperienze adeguatamente documentate	Punteggio 5
Sub elemento 2 - Organizzazione degli spazi e articolazione della giornata al nido/spazio gioco con particolare riguardo alle proposte di esperienze e alle routine	Punteggio 4
Sub elemento 3 - Relazioni con le famiglie: accoglienza, comunicazioni quotidiane, strumenti e modalità adottati per ascoltare, sostenere, informare e coinvolgere i genitori. Strategie per favorirne la partecipazione attiva	Punteggio 4
Sub elemento 4 - Progettualità finalizzata all'inclusione dei bambini in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali	Punteggio 2
Sub elemento 5 - Qualità dei materiali ludico-didattici, anche innovativi, con particolare riferimento alla <i>media education</i> , messi a disposizione dei bambini, in relazione alle diverse fasce di età	Punteggio 3

ELEMENTO 2 - PROGETTO ORGANIZZATIVO/GESTIONALE

Sub elemento 6 - Organizzazione del lavoro e del personale: modalità di funzionamento del gruppo di lavoro, ruolo delle diverse figure, modalità di utilizzo del monte ore frontale e non frontale e delle ore di coordinamento, nonché della modalità di sostituzione del personale e misure volte a garantire la massima stabilità dello stesso nell'arco della durata del contratto	Punteggio 6
Sub elemento 7 - Qualità professionale della/del coordinatrice/tore pedagogica/o attestata dal curriculum e qualità professionale degli educatori attestata dai curricula Titoli di studio max punti 2 Esperienze lavorative e/o professionali max punti 3 punti	Punteggio 5
Sub elemento 8 - Ore di coordinamento pedagogico aggiuntive rispetto a quelle previste dal capitolato Fino a un'ora settimanale punti 1 Fino a due ore settimanali punti 2 Fino a tre ore settimanali punti 3	Punteggio 3

<p>Sub elemento 9 - Numero ore aggiuntive rispetto all'orario giornaliero previsto dal capitolato di apertura 8,00 e chiusura ore 16,00, dal lunedì al venerdì e ore 8,00-13,00 il sabato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · un'ora di flessibilità giornaliera punti 4 · due ore di flessibilità giornaliera punti 8 · tre ore di flessibilità giornaliera punti 12 · quattro ore di flessibilità giornaliera punti 16 	Punteggio 16
<p>Sub elemento 10 - Compresenza giornaliera di figure professionali aggiuntive a quelle richieste dal capitolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · una figura aggiuntiva per un minimo di due ore punti 1 · due figure aggiuntive per un minimo di due ore ciascuna punti 2 	Punteggio 2
<p>Sub elemento 11 - Formazione e aggiornamento del personale:</p> <p>a) piano di formazione per il personale educativo e per il personale ausiliario, riferito alle competenze specifiche previste dal servizio oggetto di affidamento, che l'impresa intende attuare in corso di esecuzione del contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 2 corsi di formazione di almeno 25 ore ciascuno punti 1 · 2 corsi di formazione di almeno 25 ore ciascuno punti 2 <p>b) formazione effettuata per pronto soccorso pediatrico: 0,2 per ciascuna persona fino a max punti 1</p> <p>c) formazione effettuata per manovre di disostruzione pediatrica: 0,2 per ciascuna persona fino a max punti 1</p>	Punteggio 4
<p>Sub elemento 12 - Caratteristiche della refezione offerta, con riferimento alla stagionalità dello spuntino di frutta e del menù ed alla presenza di prodotti:</p> <p>a) biologici: max punti 2</p> <p>b) filiera corta provinciale/regionale: max punti 2</p>	Punteggio 4
<p>Sub elemento 13 – Possesso di altre certificazioni di qualità:</p> <p>a) ISO 14001:2004 di gestione ambientale (SGA). Punti 1</p> <p>b) OSHAS 18001. Punti 1</p>	Punteggio 2

ELEMENTO 3. CARATTERISTICHE STRUTTURALI INERENTI LE STRUTTURE ADIBITE AL SERVIZIO

<p>Sub elemento 14 - Piano degli interventi migliorativi alle strutture, all'area esterna compresa l'area verde, e alle attrezzature presenti che il concorrente intenderà attuare al fine di ottimizzare la fruizione del servizio. Max punti 12</p>	Punteggio 12
<p>Sub elemento 15 - Attrezzature e materiali ludico-didattici che il concorrente intende acquistare per la realizzazione dell'attività. Max punti 8</p>	Punteggio 8

(Dovrà illustrare gli interventi migliorativi alle strutture ed alle attrezzature, nonché quali attrezzature e materiali ludico-didattici intende offrire a suo totale carico ulteriori rispetto alle attrezzature presenti, ovvero, che intende sostituire per consentire in maniera più efficace l'attività programmata nel corso della durata contrattuale. Gli interventi migliorativi e le attrezzature offerte, concluso il contratto, rimarranno di esclusiva proprietà dell'Istituzione.)

TOTALE 80

I subcriteri di cui ai sub elementi 8-9-10-11 dell'elemento 2 sono di tipo quantitativo, e gli stessi si prestano ad una applicazione di mero calcolo aritmetico da parte dei componenti la Commissione

ART.16 - OPERAZIONI DI GARA .

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede dell'ufficio del Direttore dell'Istituzione comunale "Marsala Schola", via V. Pipitone n.6, Marsala, in data e ora da stabilire dopo la nomina della commissione giudicatrice, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Di tale seduta verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC e sul profilo del committente-sito internet Istituzione Marsala Schola www.marsalaschola.it - Bandi di gara, almeno un giorno prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate in egual modo ai concorrenti a mezzo PEC e sul profilo del committente Istituzione "Marsala Schola" www.marsalaschola.it - Bandi di gara, almeno un giorno prima della data fissata.

La nomina e la costituzione della Commissione, nominata ai sensi del combinato disposto dell'art.77 del codice comma 12 e dell'art.8 LL.RR - 12/2011 modificato dalla L.R 8/2016 e da ultimo dalla L.R. 1/2017 artt.1 e 2 e dal regolamento DPRS 13/2012 art.12, avverrà dopo la scadenza del termine fissato dal presente bando di gara per la ricezione delle offerte.

16.1 - La Commissione di gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate al paragrafo successivo **16.2**.

16.1.2 - Predisporrà per la pubblicazione prevista dal secondo periodo dell'art.29 del codice e, contestualmente, per la comunicazione ai concorrenti prevista dal comma 3 dell'art.76 del Codice, del verbale della seduta pubblica, con natura di provvedimento di ammissione ed esclusione, in cui sono dichiarate, all'esito delle valutazioni, le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti e le relative motivazioni.

16.1.3 - La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente bando.

16.1.4 - In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche con riferimento ai relativi elementi, secondo i criteri di valutazione delle offerte e di attribuzione dei punteggi definiti dal presente bando di gara.

16.1.5 - Successivamente, in seduta pubblica, preventivamente comunicata ai concorrenti a mezzo PEC, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dando lettura dell'importo e/o del ribasso offerto. La valutazione delle offerte economiche e l'attribuzione dei relativi punteggi avrà luogo da parte della Commissione in applicazione dei criteri definiti nel presente bando. Successivamente sarà determinata la graduatoria delle offerte, con riferimento al criterio di aggiudicazione adottato, sulla base delle somme dei punteggi attribuiti agli elementi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

16.1.6 - Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per l'offerta economica e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

16.1.7 - Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

16.1.8 - Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3 del Codice ovvero quando si ritiene che siano presenti le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, del medesimo articolo, la Commissione chiude la seduta pubblica e procederà ai sensi dell'art.97, comma 5, del codice.

La Commissione di gara esclude l'offerta nei casi previsti dall'art.97 del Codice.

La verifica è effettuata secondo le modalità previste **al punto 16.5** del presente bando.

16.1.9 - All'esito delle operazioni di cui sopra, ovvero, nel caso in cui non si debba procedere alla verifica di congruità delle offerte, la Commissione redigerà la graduatoria definitiva con proposta di aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

16.2 - Verifica della documentazione amministrativa – contenuto della busta A

16.2.1 – La Commissione di gara, sulla base della documentazione contenuta nella busta “A - Documentazione amministrativa”, procede:

a) a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate;

b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;

d) ad effettuare la segnalazione per la valutazione della sussistenza della presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione di cui al comma 12 dell'art.80 del Codice all'Autorità di Vigilanza, nonché agli organi competenti in base alle norme vigenti.

16.2.2 - Nel caso in cui si rendesse necessario, ai sensi dell'art.83 comma 9 del Codice, procedere alla regolarizzazione/integrazione degli elementi e delle dichiarazioni (**soccorso istruttorio**) la Commissione invita i concorrenti a rendere, integrare o regolarizzare gli elementi e le dichiarazioni necessarie, nel termine non superiore di cinque giorni, la seduta sarà sospesa e, nella stessa seduta pubblica, verrà data comunicazione della data e dell'ora di prosecuzione della medesima.

Comunque la comunicazione ai concorrenti avverrà mediante PEC e pubblicata sul profilo del committente – sul sito dell'Istituzione www.marsalascbola.it → bandi di gara.

16.2.3 - Il concorrente, entro il termine assegnato di 5 giorni, provvederà a integrare o regolarizzare le dichiarazioni e gli elementi necessari, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento, in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari ad €3.311,00 per ogni violazione da effettuarsi, specificando chiaramente la causale del versamento, presso il tesoriere di Marsala Schola banca UNICREDIT, agenzia di Marsala via XI Maggio, conto corrente n.000101458029 IBAN IT33A0200825904000101458029. Nei casi di irregolarità formali, ovvero in caso di mancanza o di incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Ai sensi dell'art.83, comma 9, ultimo periodo, costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, per cui il concorrente è escluso, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

16.2.4 - Nella seduta successiva, la Commissione, ai sensi dell'art.83 comma 9 del Codice, provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione e/o di pagamento della sanzione pecuniaria. Comunque saranno esclusi i concorrenti che, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti (art.83, comma 8, del Codice)..

16.3 - Valutazione dell'offerta tecnica – contenuto della busta B

La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta “B - Offerta tecnico-organizzativa”, procederà all’esame dei contenuti dei documenti presentati con l’attribuzione dei punteggi relativi all’offerta tecnica secondo i criteri e le modalità di cui agli artt.12, 14 e 15 del presente bando.

Nell’attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte dei singoli componenti la Commissione, verranno rispettate le seguenti corrispondenze:

0 = totalmente inadeguata; 0,20 = carente; 0,40 = sufficiente; 0,60 = discreto; 0,80 = buono; 1 = ottima

È da intendersi:

- **TOTALMENTE INADEGUATA**, e quindi escluso dal processo di valutazione, la mancata indicazione del singolo macro criterio di valutazione o la non conformità a quanto prescritto dal presente disciplinare;
- **CARENTE** la non completa indicazione anche di uno solo degli elementi che costituiscono i sub criteri di valutazione precedentemente esplicitati;
- **SUFFICIENTE** la descrizione seppur conforme, ma non completa degli elementi formali richiesti, che rappresenti un raggiungimento appena sufficiente di tutti gli obiettivi definiti nella descrizione di criteri di valutazione;
- **DISCRETA** la descrizione seppur conforme e completa che rappresenti un raggiungimento parziale degli obiettivi definiti nella descrizione di criteri di valutazione e dimostra una parziale conoscenza delle peculiarità del servizio;
- **BUONA** la descrizione conforme, completa e coerente con gli obiettivi senza però particolari approfondimenti seppure indichi appropriata conoscenza del servizio richiesto;
- **OTTIMA** la descrizione conforme, completa e coerente con gli obiettivi dove i riferimenti espressi chiariscono con evidenza che la proposta ha correttamente inteso le prospettive connesse con il servizio previsto, dimostrando approfondita conoscenza ed esperienza su quanto progettato e proposto.

Si precisa, inoltre, che, nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative proposte da un concorrente siano valutate dalla Commissione di aggiudicazione non migliorative (poiché corrispondenti ai requisiti minimi previsti dal capitolato speciale d’appalto) e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell’assegnazione dei coefficienti numerici ed, in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato un coefficiente pari a zero.

16.4 - Valutazione dell’offerta economica – contenuto della busta C

Nella medesima seduta pubblica in cui saranno comunicati i punteggi relativi all'offerta tecnica, la Commissione procede all'apertura delle buste "C - Offerta Economica", dando lettura dell'importo e del ribasso offerto.

16.4.1 - La Commissione procede, nella medesima seduta pubblica, ad attribuire il punteggio relativo all'offerta economica, in base alla seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$ coefficiente fisso

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

16.5 - Verifica di anomalia delle offerte

Qualora il punteggio relativo all'offerta economica e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, la Commissione chiude la seduta pubblica e procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art.97 del Codice. Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art.97, commi 4, 5, 6 e 7 del Codice.

16.5.1 - La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura: iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.

16.5.2 - La Commissione richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni, qualora non presentate all'interno della busta "C-offerta Economica" oppure qualora ritenute non sufficienti; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili.

16.5.3 - All'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta, inviata all'indirizzo PEC autorizzato, per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni.

16.5.4 - La Commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle giustificazioni fornite, ed esclude l'offerta se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti.

La Commissione può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni, qualora le giustificazioni non siano presentate entro il termine stabilito.

16.6 - AGGIUDICAZIONE

16.6.1 - All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redigerà la graduatoria definitiva con proposta di aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

16.6.2 - La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione, previa verifica della proposta di aggiudicazione.

16.6.3 - L'efficacia dell'aggiudicazione ed ogni atto conseguente sono sottoposti alla condizione dell'esito positivo in ordine alla verifica e al controllo circa il possesso dei requisiti dichiarati e non documentati dal concorrente risultato migliore offerente ed in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal medesimo.

16.6.4 - La stazione appaltante, ai sensi dell'art.85 del Codice, richiederà al miglior offerente, nonché al concorrente che segue la graduatoria, di presentare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i certificati che dimostrino il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale dichiarato ai fini della partecipazione.

La richiesta verrà inoltrata a mezzo PEC.

(N.B. La stazione appaltante non procederà alla richiesta di cui sopra qualora i documenti siano nella banca dati di cui all'art.81 o qualora li possieda già)

16.6.5 - Pertanto il concorrente risultato miglior offerente e il secondo in graduatoria, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, dovranno inserire a sistema, qualora non siano già presenti all'interno del sistema AVCpass, secondo le modalità stabilite dalla delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità della vigilanza sui contratti pubblici, come aggiornata dalla deliberazione n.157 del 17 febbraio 2016 dell'A.N.A.C.:

- idonea documentazione probatoria atta a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione e dichiarati, di cui all'art.8 punto 8.3 e punto 8.4 del presente bando;
- dichiarazioni di regolarità e di buon esito rilasciate e vistate dall'Ente pubblico o dichiarazioni di regolarità e di buon esito dei committenti privati cui il servizio è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione;

16.6.6 – La stazione appaltante potrà effettuare le verifiche attraverso il PASSOE del concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto.

ART.17 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

- Il bando di gara non vincola la Stazione appaltante, la quale si riserva la facoltà, con decisione motivata, di sospendere o di non aggiudicare, così come di prorogare la data per la presentazione delle offerte, senza che gli interessati possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Niente potrà quindi pretendersi da parte degli offerenti nei confronti della Stazione appaltante per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.
- Sono escluse le offerte che presentano un importo pari o superiore rispetto alla base d'asta.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e, in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art.97 comma 6 ultimo periodo del Codice.
- È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art.95 comma 12 del Codice.
- La stazione appaltante può decidere, ai sensi dell'art.94 comma 2 del Codice, di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art.30, comma 3 del Codice.
- L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- L'aggiudicazione si intende immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

ART.18 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

18.1 - Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32 del Codice, entro 60 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Nè può essere stipulato per tutto il periodo di sospensione obbligatoria previsto dal comma 11 dell'art.32 in caso di proposizione di ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare.

18.2 - La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Per la stipulazione del contratto si applica l'art.32, comma 14 del Codice. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, secondo le norme vigenti per la stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa.

Si precisa, pertanto, che il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive il contratto dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del CAD.

18.3 - In materia di esecuzione del contratto si richiama l'art.32, comma 13, del Codice.

18.4 - La stazione appaltante, ricorrendone le condizioni, si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art.110 del Codice.

18.5 - Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva e prima di procedere alla stipulazione del contratto o, comunque, prima di iniziare il servizio in caso di consegna anticipata, ai seguenti adempimenti:

- a) costituzione della garanzia definitiva quale garanzia di esecuzione, con le modalità e nella misura risultanti dall'art.26 del capitolato, ai sensi dell'art.103 del D.lgs 50/2016;
- b) costituzione delle prescritte garanzie assicurative polizza RCT/O con relativa quietanza dei premi, ai sensi dell'art.7.12 del capitolato pena, in difetto, la decadenza dell'aggiudicazione con incameramento della garanzia provvisoria di cui all'art.11 lett. F del presente bando e fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

La polizza di cui sopra dovrà essere stipulata esclusivamente per l'appalto avente per oggetto il servizio asili nido a favore dell'Istituzione "Marsala Schola". Per tale motivo non verranno accettate polizze non conformi;

- c) eventuali altri documenti previsti dal capitolato.

Si specifica che la mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine sopra indicato, comporterà la dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione e la segnalazione all'ANAC.

18.6 - L'Istituzione si riserva di accettare direttamente l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

18.7 - L'Istituzione acquisisce direttamente i seguenti documenti:

- 1) certificato generale del casellario giudiziale
- 2) certificato carichi pendenti
- 3) certificato fallimentare
- 4) certificato di regolarità fiscale
- 5) DURC
- 6) Certificato della CCIAA
- 7) Informativa antimafia della Prefettura o delle Prefetture competenti per territorio.

ART.19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Marsala, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art.209 comma 2 del Codice, si dà atto che, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto, il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il

ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato, in ogni caso, il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.lgs.104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Sicilia, sede di Palermo, nei termini indicati dall'art.120, 5° comma del citato D.Lgs.

ART.20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ART.21 - DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art.53 del Codice e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L.241/1990 e successive modificazioni.

L'accesso potrà essere effettuato, possibilmente previo appuntamento telefonico, presso l'Ufficio Asili nido dell'Istituzione – Via V. Pipitone, 6 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 09:00 – 12:00 e il martedì e giovedì anche dalle 16:00 – 17:00, Tel. 0923.951859/993687.

ART.22 - COMUNICAZIONI RISULTATI DI GARA

I risultati di gara saranno comunicati ex art.76 del Codice e secondo la legge della regione Sicilia; inoltre, l'esito della gara sarà disponibile, successivamente all'aggiudicazione, nella scheda di gara visionabile al seguente indirizzo internet: <http://www.marsalascbola.it>.

Avviso di gara spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data **8 marzo 2017**.

Il Direttore
F.to Nicola Fiocca